

CAVAION. Quattro dottori e la pediatra si sposteranno da piazza Fracastoro alla palazzina a viale della Rimembranza

Si avvicina il trasloco dei medici di base

**Tramonte: «È questione di pochi mesi ma il servizio sanitario non sarà interrotto Non ci saranno disagi»
C:M.**

Si avvicina il trasloco dei quattro medici di medicina generale e della pediatra in servizio a Cavaion dagli ambulatori che si trovano in un'ala del municipio in piazza Fracastoro alla nuova palazzina costruita dall'amministrazione Tramonte in viale della Rimembranza per ospitarli in un unico e più ampio centro dedicato ai servizi socio sanitari rivolti alla popolazione. La palazzina è da completare solo all'esterno e ancora chiusa. Ma il trasferimento di ambulatori, segreteria, infermeria, medici e pediatra potrebbe avvenire già in primavera. «Stiamo procedendo con l'iter e ci sono tempi tecnici, ma è questione di pochi mesi», afferma la sindaca di Cavaion, Sabrina Tramonte. «Il servizio sanitario non verrà mai interrotto, per cui i pazienti possono stare tranquilli. Sarà uno spostamento che verrà definito in ogni particolare per non arrecare disagio. Abbiamo deciso di costruire una nuova palazzina e di destinarla agli ambulatori dei medici», prosegue Tramonte «per dare loro maggior spazio rispetto a ora e garantire un servizio ancora più efficiente». In municipio si libereranno la sala d'attesa e le stanze dei medici. «Riorganizzeremo gli spazi interni e ridistribuiremo alcuni uffici», spiega la sindaca. In merito all'iter burocratico relativo al Centro servizi socio sanitari, la società cooperativa «Salute e territorio» di Verona si è aggiudicata il bando indetto dal Comune per affidare la gestione triennale del nuovo immobile e assicurare il servizio di medicina di gruppo che in paese viene messo in pratica dai medici di famiglia dal 1998. «Salute e territorio» è l'unica ad aver partecipato al bando. Rispetto alla base d'asta pari a 72mila euro e a fronte di un criterio di aggiudicazione basato sull'offerta economica più vantaggiosa, la cooperativa con sede in via Silvestrini a Verona ha alzato la posta: ha offerto un canone mensile a rialzo, pari a 2.100 euro per la durata triennale della concessione, determinando un prezzo di concessione complessivo di 75.600 euro. Gli operatori di «Salute e territorio» dovranno pensare al funzionamento dell'edificio, all'attivazione e gestione delle utenze, all'organizzazione del servizio di segreteria e del lavoro dell'infermiera. Nel frattempo il Comune dovrà terminare i lavori nell'area esterna del Centro e sistemare gli arredi. Gli otto locali saranno adibiti ad ambulatori medici e pediatrici con accesso separato, sala d'aspetto e segreteria, locali di servizio. La nuova palazzina, su un unico piano per una superficie di circa 300 metri quadrati, si trova nell'area di proprietà comunale vicino a chiesa, palazzetto dello sport, campi da calcio e cimitero. «È una zona comoda al centro, ben servita da parcheggi e tranquilla», spiega la sindaca.



Il centro servizi socio sanitari a Cavaion FOTO PECORA